

Sottoporsi alla “Graticola”... ... per verificare le proprie capacità quale formatore “ad alta relazione”

di Francesca Colica*

"Deve essere ricordato che nulla è più difficile da pianificare, più dubbio a succedere o più pericoloso da gestire che la creazione di un nuovo sistema. Per colui che lo propone ciò produce l'inimicizia di coloro i quali hanno profitto a preservare l'antico e soltanto tiepidi sostenitori in coloro che sarebbero avvantaggiati dal nuovo"

Niccolò Machiavelli

Questo articolo nasce dal personale desiderio di rendere nota a tutti i colleghi dell'AIF “La graticola”, realizzata da Alessandro Iori¹ per la valutazione del livello di crescita dei suoi mentees e rivelatasi strumento utile anche al confronto tra seniores.

Essa consente di analizzare l'efficacia formativa attraverso una serie di aspetti²:

1. L' utilizzo degli strumenti a disposizione (possono essere dati fino a 35 punti):
 - o Lavagna luminosa

* Laureata in Scienze della Comunicazione nel 2007, ha iniziato ad interessarsi al mondo della formazione nel 2008 frequentando il Master IFOSTUD. Attualmente è Socia Aif junior e partecipa al progetto “Mentoring” con Alessandro Iori.
E-mail: francesca_colica@yahoo.it

1 Dal 1983 si dedica totalmente alla professione di Consulente aziendale, Coach e Formatore, come libero professionista e come imprenditore. Ha avviato con successo numerosi giovani all'attività, formandoli come formatori e consulenti in qualità di Mentore

2 Gli aspetti a cui ci si riferisce sono relativi ai contenuti e alla relazione; quanto si sta per esaminare riguarda i contenuti.

- o Lavagna a fogli mobili
- o Computer, ecc.

2. Il linguaggio (possono essere dati fino a 50 punti):

- o Chiarezza espositiva
- o Ridondanza nei contenuti
- o Uso della semantica
- o Utilizzo di effetti visivi, auditivi e cinestesici
- o Utilizzo di testimonianze e narrazione
- o Rispetto delle conoscenze del gruppo in apprendimento
- o Ascolto attivo
- o Sequenzialità degli argomenti
- o Capacità motivazionale, ecc.

3. Le dispense (il punteggio arriva fino ad un massimo di 5 punti):

- o Cartacea
- o Cd, minicd, dvd, ecc.

Onde permettere l'acquisizione di un corretto ed efficace utilizzo di tali aspetti, la graticola analizza la performance secondo i quattro metodi tipici della formazione (e che ciascun formatore dovrebbe conoscere e saper utilizzare)³:

1. PNL (Programmazione Neuro Linguistica)
2. Analisi Transazionale
3. Bioenergetica
4. Dinamica Kolbiana

Il punteggio in questo caso può arrivare ad un massimo di 15 punti per ciascun metodo.

L'unico obbligo per il Formatore "sottoposto" alla graticola è dato dal rispetto dei cinque punti d'apertura (in questo caso si possono ricevere fino ad un massimo di 5 punti):

1. Impostazione del setting
2. Presentazione del Formatore

³ Le tecniche di seguito esposte, che rientrano tra gli aspetti relazionali, possono essere facilmente reperite su qualsiasi manuale aggiornato di psicologia. Per la PNL si veda ad esempio: PNL è Libertà di Richard Bandler, Owen Fitzpatrick; NLP Italy- Alessio Roberti editore, 2006. Per l'Analisi Transazionale si veda ad esempio: L'analisi transazionale. Guida alla psicologia dei rapporti umani di Stewart Jan e Joines Vann; Garzanti Editore, 2000. Per la Bioenergetica si veda ad esempio: Bioenergetica. Per sbloccare le tensioni fisiche e psichiche e liberare la parte profonda di sé di R. Hoffmann, U. Gudat; Red Edizioni, Como, 1994. Per la Kolbiana si veda ad esempio: David Kolb, Experiential Learning: Experience as the source of learning and development, Englewood Cliffs, Prentice-Hall, 1984.

3. Presentazione dei corsisti
4. Patto d'aula
5. Rispetto dei tempi

Nella valutazione va considerato anche il saper essere un buon formatore ad alta relazione e in tal caso si guarderà (si possono ricevere un massimo di 20 punti):

1. Trasparenza
2. Credibilità
3. Processo attuato

La valutazione delle attese, invece, viene ritenuta opzionale in base alla situazione specifica data dal contesto e/o allo "stile" del Formatore.

Alla fine della performance, i partecipanti esprimeranno la loro votazione sulla base di 100 punti + eventuale Lode⁴.

Tale votazione avviene su fogli prestampati, precedentemente distribuiti ai partecipanti, che tengono conto di tutti gli aspetti precedentemente descritti e concorrono a determinare la votazione finale.

La "Graticola" potrebbe divenire strumento idoneo alla valutazione dei nuovi formatori nella certificazione di competenza. Questa sperimentazione, che permette, già da qualche anno, il confronto di formatori seniores e juniores spinti dalla volontà di migliorare con l'aiuto dei colleghi, i quali, come in una vera aula, producono ogni tipo di resistenza, è stata presentata quest'anno anche in AIF Lazio.

Riporto la testimonianza di Noemi Servizio, Responsabile Aif Junior Lazio, che ha vissuto questa esperienza:

"La graticola è stata per me un'esperienza estremamente professionalizzante e formativa. Ritrovarmi coinvolta in una situazione tanto difficile da condurre mi ha fatto capire quanto sia fondamentale conoscere perfettamente le caratteristiche dell'utenza, ma anche come risulti strettamente necessario essere in possesso e saper utilizzare in modo appropriato gli strumenti che permettono un'efficace gestione dell'aula.

Per noi giovani sperimentarsi in un'attività del genere significa IMPARARE, mettersi in gioco in una situazione protetta che concede continui aggiustamenti di tiro, facendo scaturire importanti riflessioni su

⁴ Il punteggio massimo è pari a 90 sia per la valutazione dei contenuti che per la valutazione della relazione, ma può essere aggiunto anche un massimo di 10 punti con eventuale Lode

quelli che possono già essere identificati come punti di forza e su quelli che, invece, appaiono come aspetti migliorabili che necessitano, pertanto, di maggiore attenzione e cura.

Mi piacerebbe vedere più professionisti affermati mettersi alla prova con la graticola. Molte volte, la troppa familiarità e sicurezza possono far perdere di vista l'obiettività e l'occhio critico fondamentali per una lettura adeguata del contesto. E' importante, quindi, nutrire sempre il desiderio di perfezionarsi e di mettere a punto le proprie competenze anche per mezzo di una simulazione che non si arroga il diritto di dare valutazioni né tantomeno giudizi di valore, ma che consente un costruttivo confronto e fornisce utili feedback.

Consiglierei la graticola a chiunque e spero che il suo valore aggiunto in termini di scambio e di crescita sia professionale che personale sia opportunamente colto da tutti".